DALLE REGIONI

Dpcm | Campania, De Luca e De Magistris contro le decisioni del Governo

di **Maria Elena Borriello** · 5 novembre 2020, 11:57

Colpo di scena. Dopo che la regione **Campania** è stata collocata dal presidente Conte nella cosiddetta **zona gialla**, pare che il governatore **De Luca** non l'abbia presa bene.

Molto probabilmente sarebbe già pronta una nuova ordinanza, dopo quella numero 88 che riconferma **zona rossa** i comuni di **Marcianise** e **Orta di Atella**, che vieti la riapertura delle scuole. L'attività didattica in **Campania** resterà a distanza al 100%.

De Luca sembrerebbe sconcertato dalle decisioni prese da **Conte**, il quale non avrebbe tenuto conto di una situazione ormai critica, con ospedali e personale sanitario allo stremo.

Solo nella giornata di ieri, infatti, su un numero di 21.684 tamponi esaminati, si sono registrati **4.181 positivi**, 329 dei quali sintomatici.

E mentre si aspetta una conferenza da parte del **Governatore** sulla questione **Campania zona gialla**, anche il sindaco di Napoli, **De Magistris**, ha espresso il suo pensiero.

"I conti non tornano. Due settimane fa il Presidente della Regione Campania annunciava che avrebbe proclamato il lockdown per la gravissima situazione dei contagi in Campania. Annuncio poi caduto nel vuoto. Una settimana fa il prof. Ricciardi, consulente del Governo, annunciava in televisione che Napoli sarebbe dovuta andare in lockdown. Ieri sera abbiamo appreso dal Presidente del Consiglio che la Campania è zona gialla, quindi tra le Regioni a più basso rischio in Italia. Eppure gli ospedali a Napoli, ed in Campania, sono al collasso. Ambulanze utilizzate come letti di reparto, macchine in fila fuori gli ospedali per attendere cure che non arrivano, persone che rischiano di morire perché non ricevono adeguata ed immediata assistenza, positivi sintomatici spesso abbandonati presso le proprie abitazioni.

E dunque, "siccome la situazione è drammatica presso le strutture sanitarie, delle due l'una: o la Regione Campania non fornisce dati reali ed attuali al Ministero della salute, oppure la sanità in

Campania è andata in tilt nonostante siamo al livello giallo, il più basso di rischio tra le Regioni in Italia. Siamo sconcertati e preoccupati. Abbiamo il diritto di capire e di ricevere dal Governo informazioni precise", ribadisce **DeMa**.

Ricordiamo, però, quanto specificato dal nuovo **dpcm** e da **Conte** ieri in conferenza.

Dal nuovo decreto si apprende che "il ministro della Salute, con frequenza almeno settimanale, provvede con ordinanza all'aggiornamento del relativo elenco" che riguarda le varie Regioni. "Fermo restando che la permanenza per 14 giorni in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive comporta la nuova classificazione. Le ordinanze sono valide, comunque, per un periodo minimo di 15 giorni".

Inoltre, "con future ordinanze del ministro della Salute verranno forniti aggiornamenti sulla situazione di rischio in cui si trovano le varie Regioni". Se una qualsiasi regione, però, "dovesse rientrare stabilmente, per non meno di 14 giorni, in una condizione di rischio più bassa, potrà essere assoggettata e misure meno restrittive".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/11/05/dpcm-campania-de-luca-e-de-magistris-contro-le-decisioni-del-governo/

© 2026 Istituzioni24